



ANNO XIV - N. 3 - GIUGNO-LUGLIO 2013

•DISTRIBUZIONE GRATUITA•

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA

Subito un confronto con gli abitanti per risolvere i problemi del territorio COMUNE E MUNICIPI AL LAVORO

Editoriale

Ora i fatti

Angelo Di Gati

Il cambio di passo amministrativo è avvenuto. I come e i perché non hanno ormai alcun interesse. Anche troppe sono state le analisi sui risultati elettorali. È questo, invece, il tempo delle decisioni e delle realizzazioni. Tutti, maggioranza e opposizione dell'amministrazione capitolina, sono chiamati ad operare rapidamente, abbandonando inutili polemiche e defatiganti trattative, per rendere la città più vivibile. Ci rendiamo conto delle difficoltà, soprattutto di carattere finanziario, nell'amministrare una città come Roma che richiede grande managerialità ed efficiente coordinamento per ben organizzare e stimolare iniziative e proposte dei Municipi con la collaborazione e la partecipazione dei cittadini. Non si può più attendere; è l'ora dei fatti! I problemi non sono pochi; mobilità, sicurezza, emergenza casa, ambiente, decoro sono i settori sui quali maggiormente puntare con determinazione. La prima questione da affrontare – come ha promesso il neo Sindaco Ignazio Marino – è quello del trasporto pubblico che va reso più efficiente in modo da disincentivare l'uso del mezzo privato. Sarà sempre caos se quotidianamente entrano in città più di cinquecentomila mila veicoli privati; se si continuano a tollerare le soste selvag-

continua a pagina 2

Le nostre interviste ai nuovi Presidenti Alfonsi, Barletta, Torquati – I programmi da realizzare – Dialogo continuo con l'elettorato – Le prime iniziative – La pesante carenza di fondi per il Sociale – Si chiede maggiore autonomia di bilancio per i Municipi – Traffico e Spazi pubblici comunali da rivedere – Apertura di altri asili nido – Molte le emergenze da superare – Tutte le Associazioni di cittadini invitate ad una più intensa collaborazione – Servizi di Gustavo Credazzi, Giovanni Di Gati ed Emanuela Micucci, nelle pagg. 10-11 e 14.

Seconda edizione del Concorso letterario

“IN POCHE PAROLE”

“Perché è stata lanciata la Seconda Edizione del Premio Letterario “In poche parole”? La domanda, nonostante la valida risposta già fornita da queste pagine, nel numero aprile-maggio, ha continuato ad essere rivolta all'Associazione. Anzi qualcuno aveva già adombrato che volevamo, sull'onda del successo (critica, pubblico presente in sala e numero elevato di racconti inviati alla Giuria), solo appagare il nostro “ego”. Ovvero che stavamo ricercando quel bis, tanto auspicato dagli attori quando cala il sipario. Forse. Secondo l'Associazione, invece, il desiderio di ripartire, di ricominciare da capo, proviene

soprattutto dall'esterno, soprattutto da quei numerosi dilettanti, cioè da quelli che possono partecipare al nostro premio letterario, che hanno quasi, e inconsciamente, appena è calato il sipario sulla prima edizione, sollecitato il bis del Concorso “In Poche Parole”. Come hanno fatto?

Intanto già uscendo dalla sala nei vari commenti si sentiva ripetere “un successo da replicare”. Lo abbiamo anche scritto, specificando, tra l'altro, che nella nostra decisione di rifare il Premio, c'era “soprattutto il desiderio di leggere altri rac-

continua a pagina 2

Il Papa in periferia BAGNO DI FOLLA A PRIMA PORTA



“La realtà si capisce meglio dalle periferie”. Lo ha detto Papa Francesco durante l'incontro con i parrocchiani della Chiesa Santi Elisabetta e Zaccaria in via di Valle Murricana a Prima Porta. 44 bambini hanno ricevuto dalle mani del Pontefice l'ostia consacrata della Prima Comunione. Dopo l'omelia il Papa ha lungamente dialogato con i bambini.

ASSEMBLEA IGEA A SACROFANO

Guendalina Galdi

Assemblea annuale e gita a Sacrofano. I soci dell'Associazione culturale IGEA hanno così trascorso assieme una bella giornata fuori città e nello stesso tempo hanno provveduto al rispetto della scadenza istituzionale prevista dallo Statuto. Ospiti del Comune di Sacrofano i soci si sono riuniti nella palestra della scuola elementare per la discussione del nutrito ordine del giorno ed hanno, all'inizio dei lavori, nominato per acclamazione Domenico Ardigzone Presidente dell'Assemblea il quale, coa-

continua a pagina 3

VIABILITÀ E PERICOLO SMOG

Federica Ragno

Traffico, inquinamento, pericolo per la salute. Su questi temi si articolerà il convegno che l'associazione Igea sta preparando per i prossimi mesi al fine di sensibilizzare le Istituzioni e gli organi competenti. Obiettivo: elencare i non pochi disagi, più volte denunciati su questo giornale, per poi proporre e adottare adeguati provvedimenti. Siamo ormai al limite della sopportabilità e la questione è di non facile soluzione; richiede impegno da parte del Comune, dei Municipi, della Azienda del trasporto

continua a pagina 4

Pubblicità

www.elettroged.it

NUOVO SHOW ROOM DI

elettroged

sicurezza

IN VIA MARIO FANI, 8

elettroged

TEST GRATUITO
di domotica web
usando il TUO
tablet-smartphone

CENTRALINO
06355711

Editoriale

dalla pagina 1

ge e i controlli di polizia sono carenti. E che dire delle strade malandate, piene di buche e dei marciapiedi rappezzati? L'abusivismo commerciale (venditori ambulanti e tavolini selvaggi), il sorgere quotidiano di cartelloni giganti sono altre "piaghe" che vanno sanate per ridare dignità a Roma capitale. Non vanno infine dimenticati la trasparenza degli atti amministrativi e le informazioni ai cittadini sui costi e le tempistiche di realizzazione delle opere pubbliche. Noi continueremo a fare la nostra parte. Rigido controllo e obiettiva informazione per il bene comune e negli interessi della collettività.

angelo.digati@libero.it

**LEGGETE
E DIFFONDETE**

IGEA

**IL GIORNALE
DEI QUARTIERI**

Seconda edizione del Concorso letterario**"IN POCHE PAROLE"**

dalla prima pagina

conti originali, emozionanti, divertenti". Poi ci sono giunti sollecitazioni e inviti che ci hanno fatto riflettere su un dato statistico: gli scrittori dilettanti sono tantissimi forse migliaia e scarsamente appagati.

Un lato della cultura molto trascurato. Sarebbe sufficiente un semplice concorso. Per i "dilettanti", infatti, basta partecipare, come ricordava Pierre De Coubertin. E, un'associazione di volontariato, come la nostra, come poteva non raccogliere l'invito?

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. Ogni concorrente potrà inviare un unico racconto in prosa a tema libero mai pubblicato, pena l'esclusione.
2. Ogni racconto non dovrà superare tassativamente le 5.000 battute (spazi inclusi).
3. I racconti dovranno essere inviati esclusivamente per e-mail all'indirizzo **concorsoinpocheparole@gmail.com** entro e non oltre il 10 novembre 2013 e la cerimonia di premiazione avrà luogo entro il mese successivo.
4. I partecipanti dovranno indicare le proprie generalità complete: nome, cognome, indirizzo, data di nascita, numero telefonico e nel file del testo il titolo del racconto. L'invio del materiale implica automaticamente l'accettazione del regolamento del Concorso e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità a quanto stabilito dalla legge sulla privacy (D.lgs. 196/2003).
5. Il giudizio della Giuria del Concorso, composta da 5 esperti del settore, è inappellabile e insindacabile.
6. I primi tre racconti selezionati saranno premiati. La Giuria e l'Associazione Culturale Igea si riservano la facoltà di assegnare ulteriori riconoscimenti ai racconti maggiormente significativi.
7. L'Associazione Culturale Igea pubblicherà sul periodico Igea e sul sito dell'associazione stessa **www.igeanews.it** i racconti premiati senza che nessun compenso sia dovuto agli autori.
8. I vincitori del Concorso "In Poche Parole" saranno avvisati dei risultati della selezione almeno 15 giorni prima della cerimonia di premiazione.

Al fine di agevolare il lavoro della Giuria, gli autori sono pregati di inviare, ove possibile, gli elaborati in anticipo rispetto al termine sopra indicato.

**PONTE
TROVAJOLI**

Il "ponte della Musica" è stato dedicato al maestro Armando Trovajoli, scomparso il 28 febbraio scorso. Pianista, direttore d'orchestra e soprattutto compositore, a lui si devono le colonne sonore di celebri film – da *Riso amaro* a *La Ciociara*, da *Ieri, oggi domani* a *Una giornata particolare* – e canzoni indimenticabili come *Roma non fa la stupida stasera* dalla commedia musicale *Rugantino*.

**A Villa Torlonia
MOSTRA
DI VIOLINI**

Violini costruiti artigianalmente, dipinti da 21 artisti affermati nelle discipline più diverse, sono esposti nella Casina delle Civette e nell'annessa dipendenza di Villa Torlonia in Via Nomentana. La mostra, inaugurata il 21 giugno scorso e che si protrarrà sino al 29 settembre prossimo, sta riscuotendo un notevole successo. I violini sono stati realizzati nel laboratorio bolognese di Ezia Di Labio, liutaia, la quale è stata promotrice dell'incontro con i ventuno artisti (pittori, poeti, musicisti, scrittori, sceneggiatori, illustratori) che hanno arricchito i violini, appesi al soffitto della sala ad effetto pioggia, con una rilevante espressività visiva. L'evento, a cura di Luisa Mariani e Maria Grazia Massafra, è stato promosso dall'Assessorato alle Politiche culturali-Sovrintendenza Capitolina dei Beni culturali, dalla Nuova Compagnia di Teatro Luisa Mariani e dai Servizi Museali di Zetema Progetto Cultura.

**TRASLOCHI
IN TUTTA ITALIA
SGOMBERI**

Pubblicità



**PREVENTIVI
GRATUITI**



**Cell. 333.9301138
338.8701158**

**ORGANIZZAZIONE VACANZE**

Salvatore Gambardella

cell. 335.5455745

Tel. 06.35504395 - 06.35506735

Fax 06.35507430

www.vacanzecita.it



Pubblicità

L'Assemblea dell'Associazione Igea VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE

dalla prima pagina

diuvato dalla segretaria Paola Ceccarani, dopo aver ringraziato il Comune per l'ospitalità, ha invitato il Presidente dell'Associazione Angelo Di Gati a svolgere la relazione sull'attività annuale e sulla programmazione futura. Necessità di una efficace e capillare azione di proselitismo per potenziare la funzione del volontariato volta ad una migliore vivibilità nei Quartieri; problemi da risolvere quali traffico, decoro, inquinamento; utilizzo e valorizzazione dei Parchi; maggiore sviluppo alle iniziative culturali; pubblicazione e diffusione del Periodico IGEA efficace strumento di comunicazione; urgenza di una pianificazione per meglio organizzare le collaborazioni e i finanziamenti sia per il giornale che per le varie iniziative sociali, culturali e ricreative. Sono stati questi gli argomenti illustrati dal Presidente dell'Associazione e intorno ai quali si è poi sviluppata la discussione. Nereo Mugnai, tesoriere dell'Associazione, ha relazionato sul bilancio dello scorso anno chiuso in positivo, mentre Federica Ragno ha illustrato pareri e dati del collegio sindacale. Numerosi gli interventi. Gustavo Credazzi ha sottolineato l'importanza delle Associazioni di volontariato le quali riescono, tra l'altro, ha indirizzare, anche politicamente, la scelta

dei cittadini; Federica Ragno e Guendalina Galdi hanno rilevato l'importanza dell'impegno per richiamare l'attenzione dei giovani alla partecipazione alla vita sociale nei quartieri; Carlo Pacenti ha elogiato la decisione dell'Associazione Igea di organizzare il Convegno sul traffico; Giorgio Bernardini ha auspicato azioni e incisive iniziative per stimolare le Istituzioni; Ferruccio Ferrari ha evidenziato l'importanza dell'informatica (IGEA è anche on-line) e ha invitato i soci ad una maggiore collaborazione in tutti i settori. Dopo l'approvazione del bilancio e degli organi Direttivi dell'Associazione l'Assessore al Turismo del Comune di Sacrofano, Isabella Felici, ha porto il saluto dell'Amministrazione civica e ha rivolto parole di stima e di elogio nei confronti dell'attività associativa di Igea. Al termine dei lavori la rappresentante del Comune, Signora Felici, nel corso di una interessante visita, ha illustrato ai soci di Igea le caratteristiche storiche, culturali, architettoniche di Sacrofano quali il vecchio e antico ghetto di una comunità ebraica del medioevo, le opere militari (l'originaria Rocca) e religiose (Chiese di S. Biagio e S. Giovanni Battista) dell'amena località. Con un brindisi augurale, al termine di un simpatico convivio, si è conclusa la piacevole giornata.

Guendalina Galdi



Suggestivo panorama di Sacrofano.



I soci in assemblea nella scuola elementare di Sacrofano.



Foto di gruppo dopo la visita guidata dall'assessore Isabella Felici.



Cin Cin augurale.

Pubblicità

ecolandia

PRODOTTI BIOLOGICI, BIODINAMICI, EQUOSOLIDALI

via Trionfale, 7050 (vicino via Fani)
06.33 82 232 - www.ecolandia.it

Da ieri a... domani: Convegno sul traffico LA MOBILITÀ NEI NOSTRI QUARTIERI

Carlo Pacenti

RICHIESTA DI PROPOSTE

In preparazione del convegno chiediamo ai nostri lettori pareri, suggerimenti e notizie su questo angoscioso problema utilizzando il seguente indirizzo e-mail igea-traffico@libero.it. Intanto per migliorare il servizio pubblico cominciamo a proporre:

1 – potenziamento del servizio di trasporto radiale periferia-centro (via Trionfale-Medaglie d'Oro) nelle ore di punta, anche con utilizzo di autobus snodati.

2 – in via Igea realizzazione di parcheggio a spina;

3 – spostamento della fermata del 48 e 911 di fine via Igea a piazza Walter Rossi, e realizzazione di parcheggio a spina nello spazio liberato;

4 – avanzamento di 20 mt della prima fermata di via della Camilluccia (dove inizia il marciapiede) ed eliminazione della fermata vicino a via dei Gandolfi.

5 – arretramento della fermata di via Trionfale-angolo Villa Stuart (dove gli autobus ingombrano l'unica corsia per andare dritti) al termine di via Prisciano (con la possibilità di lasciare libera la corsia di svolta a sinistra);

6 – spostamento delle due fermate contrapposte di via Trionfale davanti alla scuola N. Sauro a piazza Monte Gaudio, più vicine alle abitazioni ed a via Stresa, per liberare le corsie di marcia;

7 – spostamento della fermata da via Igea a via Trionfale dopo l'angolo (direzione Nord).



L'immagine del caos perenne che ad ogni ora imperversa in via Igea

L'Associazione Igea si appresta ad organizzare un altro convegno sul traffico e sulla vivibilità delle nostre zone a sei anni dal precedente, tenuto nell'ottobre del 2007, con larga partecipazione di amministratori municipali. Tante le promesse, scarsi gli interventi. È interessante, a questo proposito, ricordare i temi affrontati negli ultimi 10 anni in vari modi e con tante idee, tutti documentati su questa rivista, ed anche utili a prendere lo slancio per guardare meglio al futuro! Ridurre



Il rispetto delle norme non esiste per molti automobilisti.

l'inquinamento, decongestionare il traffico, proteggere l'ambiente: ogni spunto è stato "vissuto dall'interno" e non soltanto "annotato dall'esterno", nel pieno espletamento di una Democrazia partecipata da parte di una cittadinanza attiva.

Con riferimento alle "grandi opere" dei 3 Municipi che si "incontrano" in via Igea, l'Associazione già dal gennaio 2002 documentava l'avanzamento dei lavori della galleria Giovanni XXIII, poi inaugurata il 22-12-2004, ponendo anche l'attenzione, insieme ad altre Associazioni, sulle ricadute sul traffico locale, tra le quali il venir meno delle esigenze di allargare la via Trionfale a spese della vivibilità di piazza Monte Gaudio e dello spazio antistante la scuola N. Sauro (2005-2007). I lavori del Ponte della Musica sul Tevere trovavano puntuale spazio dal 2008 al 2011, mentre molti articoli trattavano del raddoppio di via Pineta Sacchetti, ancora oggi realizzato solo in parte, e dell'allargamento del Grande Raccordo Anulare nel settore NordOvest, con nuove uscite che avrebbero evitato trafficati attraversamenti urbani. Dal 2006 è stato proposto e discusso con le Istituzioni anche un progetto di funicolare per congiungere piazzale Clodio con la sommità di Monte Mario.

Altrettanta attenzione veniva posta – su questo giornale – agli aspetti più locali del traffico e della vivibilità, ma certamente non meno sentiti da tutti: basta ricordare, tra i tanti, la realizzazione di un marciapiede protetto in via della Camilluccia dall'Istituto Don Orione fino a piazza Walter Rossi (lato sinistro 2003-2004, lato destro dal 2008-2012); lo spostamento (ovvero eliminazione) del capolinea del 999 dove, proprio a metà di via Igea, gli autobus fermi anche in doppia fila ostacolavano il normale fluire del traffico (2006-2008); la raggiungibilità dell'Ufficio Postale di via Sappada tramite gli autobus (2006-2008); i parcheggi "sotto" le piazze del quartiere (Giovenale, Balduina, Macagno, Medaglie d'Oro) con tutti i relativi problemi e timori; ed anche il rispetto del divieto di sosta in viale Parco della Vittoria per poter accedere alla scuola Leopardi durante i giorni delle elezioni!

L'Associazione IGEA, oltre a comunicare e informare attraverso questo periodico, svolge un'attività di piena collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, da sola o insieme ad altre Associazioni, interpretando con impegno e continuità il ruolo indicato dall'articolo 118 della Costituzione ed il principio della sussidiarietà, ossia il fornire alle Istituzioni Comunali e Municipali i propri suggerimenti, proposte e pareri, anche mediante incontri specifici con Assessori, Consiglieri, Presidenti di Municipio, Rappresentanze politiche, Funzionari pubblici. E con rinnovato impegno, l'Associazione si accinge ad organizzare un nuovo convegno sul traffico, sulla vivibilità e sulla sicurezza stradale dell'area centrata su via Igea, creando così un momento di contatto tra la cittadinanza attiva e le Istituzioni, per esaminare congiuntamente le criticità esistenti e soprattutto per impostare lo sviluppo di soluzioni efficaci e rapidamente realizzabili, valutando le esigenze di tutti gli utenti della viabilità (commercianti, residenti, servizi pubblici, automobilisti, pedoni...), e perseguendo l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, la riduzione delle cause di incidentalità e di rallentamento del traffico, l'aumento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di trasporto pubblico.

Nel mirino del convegno sul Traffico indetto da Igea VIABILITÀ E PERICOLO SMOG

dalla prima pagina

Federica Ragno

pubblico (ATAC), delle Associazioni di volontariato, dei cittadini e – non ultimo – lo stanziamento dei necessari finanziamenti. Sono ormai note le difficoltà quotidiane per il traffico veicolare in via Igea causa – tra l'altro – di alti tassi di inquinamento, atmosferico e acustico, dei quali non si conoscono ancora con precisione i dati perché sono state sempre ignorate le richieste per l'installazione a piazza Walter Rossi di una centralina. Potremmo mancare di onestà intellettuale se non sottolineassimo che le soluzioni nel settore della mobilità non sono facili da individuare perché i flussi veicolari soprattutto nelle grandi città sono concatenati con strade e Quartieri limitrofi. Ad esempio se si volesse modificare il traffico in via Igea l'esame si dovrebbe estendere anche in via della Camilluccia, via Trionfale, via Fani ecc. Le proposte su cui si sta lavorando sono diverse. Si va dal miglioramento dei trasporti pubblici (vedi l'utilizzazione di autobus a grande capacità nelle ore di punta) allo spostamento di alcune

fermate ATAC che determinano dei veri e propri "tappi" nel traffico quotidiano, collocandone alcune in posizioni più strategiche in modo da conciliare l'esigenza degli utenti dei mezzi pubblici con quella di fluidificare il traffico. Ricordiamo anche la necessità di una migliore definizione dei parcheggi, il riordino e la tariffazione degli stalli di sosta; la ridefinizione delle aree e spazi di carico e scarico merci, la riduzione e ricollocazione delle aree taxi. Tutti argomenti dei quali l'Associazione Igea si sta occupando, in vista del convegno, e che saranno sottoposti all'attenzione delle Istituzioni pubbliche chiamate ad indicare le soluzioni al fine di garantire sicurezza e migliore vivibilità nei Quartieri. Per concludere vogliamo segnalare che, anche per nostro interessamento, in via della Camilluccia, all'altezza del Centro Orionino, sono stati sistemati i marciapiedi che possono – finalmente – facilitare la mobilità degli utenti del servizio pubblico anche se si attende ancora l'installazione di una pensilina.

Il continuo "imbottigliamento" in via Igea



Nel comprensorio di via Taverna

I LAVORI PER LA PISCINA RIPRESI DOPO 27 ANNI

Finalmente in via Taverna sono cominciati i lavori per la riapertura della piscina (nella foto sotto) annessa all'Istituto Scolastico e chiuso nel 1986. Ci sono voluti ben 27 anni e numerose gare di appalto per intoppi burocratici e finanziamenti insufficienti. Ma gli abitanti della zona, dopo tanto tempo, avanzano ancora delle riserve memori di aver assistito due volte all'apertura e alla interruzione successiva dei lavori. Speriamo – comunque – che sia la volta buona.

L'argomento è già stato trattato sulle colonne di questo periodico: nell'edizione precedente e nei mesi di febbraio e

novembre dello scorso anno. Lo abbiamo affrontato nell'ambito della nostra inchiesta che ha abbracciato la sistemazione dell'intero comprensorio di via Taverna, via de Gubertnatis e via Allievo. Ma nella zona ci sono ancora due problemi da risolvere: la sistemazione del Parco adiacente alla piscina e la caotica circolazione stradale in via Trionfale dove sfocia via Taverna.

L'area dove dovrebbe sorgere il parco è stata recentemente – vedi foto – recintata dopo essere stata liberata da un accampamento di nomadi; si attendono ora i lavori per la messa in opera delle strut-

ture necessarie. Per il Traffico di via Trionfale (nella foto il caos del traffico) non sono pochi i malumori e le denunce per il divieto assoluto di brevi soste per autoveicolo ai margini della carreggiata. Si tratta di una strada a scorrimento veloce nonostante l'esistenza di tre istituti scolastici e numerosi esercizi commerciali. È un non senso!

Sarebbe opportuno attribuire alla strada una classificazione diversa e, intanto, reperire un'area di parcheggio, permettere, su stretta sorveglianza dei Vigili Urbani, brevissime soste per espletare gli affari della quotidianità.



Pubblicità

 **iRiparo.com**
Riparazioni iPhone iPad iPod

Riparazioni per il tuo
iPhone, iPad, iPod
e Galaxy S3

Via Mattia Battistini, 466a (accanto al Municipio XIX)
Assistenza tecnica: 06 6832611 - 392 3958324
www.iriiparoroma.it - info@iriiparoroma.it

 **REPARAZIONI EXPRESS**

 **SERVIZIO DI RITIRO
E CONSEGNA**

 **SERVIZIO DI
DIAGNOSTICA**



**REALI
RIPARAZIONI EXPRESS
IN UN'ORA
(SU APPUNTAMENTO)**

La linea ATAC del 999

PERCORSO DA RIVEDERE

Paola Ceccarani

Ancora sul problema del traffico poiché siamo ben consapevoli di quanto pesante ne sia l'incidenza sulla vita quotidiana dei cittadini: se Roma è la capitale europea col numero più alto di auto (706 ogni 1.000 abitanti) lo si deve indiscutibilmente all'altro primato della città, quello del servizio di mezzi pubblici più inefficiente ed inefficace. E troppo spesso, alla ricerca di soluzioni ai problemi, si prendono decisioni da parte dell'Atac con l'avallo dei Municipi, del tutto inadeguate o addirittura controproducenti. Prendiamo ad esempio la zona Trionfale-Medaglie d'Oro, Balduina: per far fronte ad un grave deficit nel collegamento che riguardava le vie

Appiano-Proba Petronia, servite dal 990 con una frequenza del tutto inadeguata, non si è trovato di meglio che deviare un altro autobus, il 999, dal suo percorso per fargli doppiare quello del 990, ottenendo così con un'unica mossa di far transitare spesso le due linee appaiate e sottoutilizzate (con frequenti incastri di due quando non quattro autobus, due all'andata e due al ritorno, in quel di via Appiano e zone limitrofe, per la presenza costante di macchine parcheggiate in seconda o terza fila in strade di modestissima capienza) e di privare nel contempo un tratto della via Trionfale, tutta via Prisciano (e quindi il quartiere Belsito) e la quasi totalità del



L'autobus della linea 999 che spesso viaggia con pochissimi passeggeri.

viale delle Medaglie d'Oro di un autobus fondamentale. La vecchiaia circolare infatti, grazie ad un percorso breve e veloce, transitava molto spesso e contribuiva in modo determinante ad alleggerire l'intensissimo flusso di passeggeri su un tragitto denso di scuole, abitazioni, negozi, mercati ed uffici; con la "sparizione" del 999 il 913, il 991 e il 907 si rivelano del tutto insufficienti ad assorbire tutta l'utenza del quartiere poiché fanno dei percorsi molto lunghi e quindi transitano raramente, troppo spesso in ritardo, ed obbligano di conseguenza ad attese snervanti un pubblico esasperato che poi si trova a viaggiare compresso ai limiti della capienza e dell'umana sopportazione. Nelle ore di punta gli autobus sono talmente pieni che ogni fermata diventa una battaglia, più o meno civile, più o meno sofferta, non sempre vinta, per scendere o salire, con conse-

guenti perdite ulteriori di tempo che di fermata in fermata incidono sempre più sulla lentezza del mezzo. È del tutto evidente che è urgentissima una revisione della mobilità del quartiere riportando il 999 alla sua vecchia direttrice e trovando per la zona Appiano-Proba Petronia una vera soluzione, probabilmente adottando autobus più piccoli ed agili, vista la difficoltà di manovra negli spazi di quel complesso percorso, da utilizzare come veloce collegamento con una frequenza almeno raddoppiata. Certamente una riforma che presenta dei costi, ma purtroppo molto spesso le variazioni a costo zero risultano soltanto perniciose ed ormai siamo tutti ben consapevoli di come l'unica risposta all'invadenza nevrotizzante ed inquinante di auto e motorini sia l'offerta di un servizio pubblico finalmente degno di una metropoli moderna e civile.

Segnale incoraggiante

LARGO AI GIOVANI

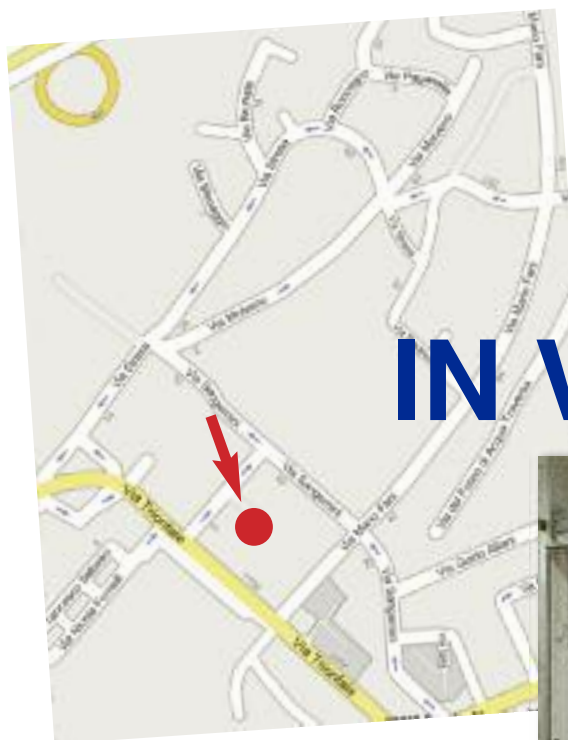
Francesco Amoroso

La massiccia astensione che ha caratterizzato le recenti elezioni amministrative, con milioni di elettori rimasti a casa, ha manifestato il grande distacco esistente tra Paese e Politica, proclamando di fatto che l'Astensione è il partito di maggioranza.

Secondo i dati, infatti, a Roma, nel primo turno, su 2.359.119 elettori solo 1 milione e 245.000 cittadini avevano esercitato il diritto di voto con un astensionismo del 47%. Nel secondo turno, il partito del non voto si è incrementato e solo 1 milione e 62.000 romani si sono recati alle urne facendo arrivare l'astensione al 54%. Ma nonostante l'astensionismo un segnale incoraggiante è venuto fuori: "La rottamazione" – termine in voga nella politica odierna – è realmente cominciata, almeno nei municipi della nostra città. Alla guida delle ex circoscrizioni è arrivato un nutrito gruppo di giovani trentenni che rende reale il ricambio generazionale. Largo ai giovani dunque, e non solo a parole!

Pubblicità

VENDONS AFFITTANSI BOX



da 12 mt a 39 mt soppalcabili
anche affittati con rendita

IN VIA MONTESSORI 18
angolo Via Trionfale

335.8280109
06.3010082



SUPERMERCATI ELITE

Viale delle Medaglie d'Oro, 386 - Tel. 06.35404390

Via della Farnesina, 259 - Tel. 06.36307001

ELITE

Il banco del pesce in Viale delle Medaglie d'Oro



**SERVIZIO
A DOMICILIO**

Il settore "frutta" del supermercato di Via della Farnesina



**GRANDI
OFFERTE**

Pubblicità

**APERTI
ANCHE
DOMENICA
DALLE 9
ALLE 13,30**



— 1^a ACADEMIA — DE CAPOEIRA



Nelle foto
alcuni momenti
dell'arte marziale
brasiliiana

**ISCRIZIONE
GRATUITA!**



e non solo!
**LEZIONE
DI PROVA
GRATUITA!**

**JIU JITSU
BRASILIANO
SAMBA
CAPOEIRA
AERO RUMBA**



Publicità

VIA F. CARACCILO, 11,13,15
ROMA ZONA PRATI
MERCATO DEL TRIONFALE

M OTTAVIANO/CIPRO

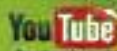
more info:

349.5191233

329.5410404



Ronald Almeida



Capoeira Sulda Bahia Roma



SCIOCCO

Lo sciocco trova sempre qualcuno più sciocco di lui che lo ammira. (*Conan Doyle*)

SCONFITTA

Nello sport, come nella vita, una sconfitta di misura spesso brucia più di una disfatta.

Non bisogna mai offrire a quelli che non ci vogliono bene lo spettacolo delle nostre sconfitte.

SCONTI

Letto in un cartello affisso all'interno di un negozio nel centro di Bologna: "Non fatevi scrupolo nel chiederci uno sconto, perché il nostro modo di rifiutarlo è sempre molto garbato".

SCOOP

C'è stato negli ultimi anni un peggioramento qualitativo notevole nei giornali che, anche per fronteggiare la concorrenza della Tv, tendono a ricercare "scoop" ad ogni costo. Eloquente al riguardo una

vignetta di Altan, in cui si vede un giornalista che con fare accorato e sgomento comunica al suo direttore: "Oggi, purtroppo, non ci sono notizie!". E il direttore, di rimando, senza scomporsi: "Benissimo, facciamo allora un titolone a nove colonne: *Tragico vuoto!*".

SCRITTORI

Un bravo scrittore non si riconosce tanto da ciò che pubblica, quanto da ciò che butta nel cestino.

Ci sono scrittori "logorroici" che riescono ad esprimere in venti pagine cose per la quali... basterebbero due sole righe.

Il famoso romanziere americano Ken Follet ha scritto nel suo sito ufficiale di Internet: "Mi considererei fallito come scrittore se, per capirla, i miei lettori fos-

sero costretti a leggere due volte la stessa frase".

In un incontro con i giornalisti, fu chiesto allo scrittore e critico letterario francese Jules Renard come si comportava di solito quando un amico gli inviava un libro con dedica. Renard rispose: "Beh, prima gli mando una lettera d'elogio e poi leggo il libro cercando di trovarvi appigli che giustificano la mia lettera".

A giudicare dalla lunghezza di tanti libri usciti negli ultimi tempi, compresi alcuni bestsellers che per dimensioni assomigliano addirittura a dizionari (una recente opera di Eco, "Baudolino", è di ben 526 pagine; "La mia storia" di Catharine Graham è di 590; un libro di Giorgio Faletti, "Io uccido", sfiora le 700 pagine; il recente volume di Bruno Vespa "Da Mussolini a Berlusconi",

quasi 900) vien fatto di pensare che pochi scrittori sanno rispettare quella massima che gli antichi retori chiamavano "brevitas". La quale non è altro che la caratteristica stilistica e concettuale che permette di condensare in breve spazio un mondo intero.

Il racconto è il romanzo di un pigro; il romanzo è il racconto di un parolaio.

I libri che si vendono di più sono, di solito, quelli che si leggono di meno.

Grande merito di molti scrittori è scrivere bene; di tanti altri non scrivere affatto.

Un critico ha detto che per scrivere un lungo romanzo bisogna non aver nulla di meglio da fare. La stessa cosa si può dire per l'improbabile lettore di siffatto romanzo-fiume.

SCUOLA DI LINGUA

Secondo un vecchio viveur, la migliore scuola di lingue è... il letto.

Hostaria
Duchini
Pizza Più
di
Alessandro & Fabio

APERTO TUTTI I GIORNI

FORNO A LEGNA
Tradizione e Alta Qualità

Publicità



PASTA FRESCA
e
DOLCI FATTI IN CASA



**Consegne
a domicilio
tutte le sere
dalle 19 alle 22:30**

Piazza Monte Gaudio, 29
(Trionfale)

Tel. 06 3052574 - Cell. 339 7148319



Incontro con il Presidente del Primo Municipio Sabrina Alfonsi

RIDURRE LE DISTANZE TRA IL PALAZZO E LA GENTE

Gustavo Credazzi



La neo Presidente del 1° Municipio Sabrina Alfonsi

Passata la bolgia elettorale, restano e sono molti, i problemi del Municipio. Il primo, il Centro Storico allargato, è il Cuore di Roma e presenta le questioni più scottanti. Qualcuno parla addirittura di un secondo Sindaco, ma per il momento il confronto è improprio.

Incontriamo Sabrina Alfonsi, la nuova presidente – vincitrice del 1° e del 2° turno elettorale: scelta dai 2/3 dei votanti – nella sede del Municipio, tra i Fori all'ombra del Campidoglio.

Ora che si è ampliato a nord con l'acquisizione dell'ex XVII – in questi giorni si sta decidendo se trasferire parte dell'Istituzione nella sede di Circonvallazione Clodia – il territorio e la popolazione della City sono quelli di una città medio grande. “Come Trieste” dice la presidente con orgoglio e simpatia, accennando però subito alla differenza tra una città dal bilancio autonomo e un semplice Municipio con funzioni limitate e prevalentemente delegate.

Ma l'impegno è palpabile. Da appena tre giorni al lavoro, la nuova amministrazione è già in piena attività. I compiti che l'attendono sono difficili e impegnativi. Ma la nuova dirigente, benché giovane è già esperta di amministrazione: è già stata più volte assessore, alla scuola e alle pari opportunità, e anche vice presidente del I Municipio.

Le condizioni per un buon lavoro, “per e con” la popolazione – 200 mila abitanti,

molti quartieri famosi, decine di rioni – ci sono. C'è aria nuova in città e speriamo le cose vadano per il senso giusto.

Le prime parole di Sabrina Alfonsi sono di fiducia: “I Fori pedonali si avvicinano. Abbiamo già sentito i pareri degli abitanti e non sono mancate le proteste e le critiche, ma la maggioranza è favorevole. Ad agosto dovrebbe partire il progetto per la pedonalizzazione che attualmente è allo studio”. Con il nuovo sindaco Marino dovrebbe aumentare l'importanza dei Municipi e si dovrebbero ridurre le distanze tra il palazzo e la gente”.

“E questo è anche il mio impegno”. Aggiunge la dinamica presidente. “Se dal Comune di Roma avremo una maggiore

autonomia di bilancio, rispetto a quella attuale, magari con meno deleghe, ma sostanziali, potremo fare un buon lavoro per i cittadini e il vasto territorio da amministrare. Composto da alcuni tra i luoghi più belli ma anche delicati e difficili della città di Roma”.

“A Testaccio si devono chiudere al più presto i cantieri. A Trastevere si deve ridurre la congestione del traffico e a Borgo e Prati ci vuole un piano parcheggi. Nei nostri quartieri ci sono più auto che persone: ci vuole più equilibrio per tornare a vivere al meglio la nostra bellissima città”.

“Siamo di fronte a molte emergenze che andranno affrontate con decisione, ma sempre con il coinvolgimento responsabi-

le della gente che deve sentire di partecipare e non solo di subire scelte calate dall'alto”.

“Penso già a una rete dei centri anziani, le persone più deboli della società che dobbiamo tutelare. Ma anche delle altre realtà associative del territorio per il massimo coinvolgimento e contributo della gente”.

“Mai più lo scandalo di via Giulia, la regina delle Roma rinascimentale, che hanno cercato di deturpare con astruse costruzioni. Ma tutto il territorio del nuovo grande I Municipio, fino al confine nord di via Igea avrà la stessa considerazione: saremo tutti abitanti del Centro Storico”.

Buon lavoro Presidente!

Al Parco Sant'Onofrio

LA “FESTA D'ESTATE” HA FATTO TREDICI

Stefano Bernardini

Una bella giornata di sole e una grande cornice di pubblico hanno fatto da corona all'annuale “Festa d'Estate” – tredicesima edizione – promossa dall'associazione sant'Onofrio – Onlus con la collaborazione di altre Associazioni del quartiere che si è svolta nell'area del Parco di Via Luigi Morandi. Un appuntamento divenuto ormai fisso per gli abitanti della zona. Una opportunità per scambiarsi opinioni e pareri su vari temi che interessano l'intero quartiere: traffico, smog, collegamenti pubblici, verde, scuole e sanità sono stati gli argomenti più “trattati”. Il “piatto forte” è stato però il dibattito sulla “situazione del verde nel quadrante nord-est della città” con la partecipazione del neo-assessore all'Ambiente del Comune di Roma, Estella Marino, del presidente della Commissione Ambiente della Regione Lazio, Eugenio Patanè e del neo presidente del Municipio XIV, Valerio Barletta, alla sua prima uscita pubblica. In un clima disteso sono state affrontate le principali problematiche che affliggono i “polmoni verdi” della zona: dalla difficile accessibilità alla scarsa manutenzione delle aree “vincolate”. Le istituzioni presenti hanno promesso massimo impegno per migliorare la situazione e per rendere fruibile a tutti un patrimonio di verde pubblico che probabilmente non ha eguali in Europa. Emozionato il neo presidente Barletta che ha ribadito l'impegno del Municipio nella tutela e per la fruibilità delle aree verdi.

Alla “Festa d'Estate”, uno “spazio” particolare è stato dedicato ai bambini che sotto l'occhio vigile delle operatrici della Ludoteca dell'Arciragazzi, hanno potuto sperimentare una miriade di attività ludiche; per i più grandi non sono mancate attività culturali come letture di libri promosse dall'Associazione H2 e presentazione di fossili rinvenuti nel territorio ad opera di Lidia Guadagni Zaccaria, un salto indietro nel tempo quando ancora Monte Mario era coperto dalle acque del mare.

Dopo il dibattito, a cura dei ragazzi del Carpet della scuola Nazario Sauro, la serata è proseguita con l'esibizione di un cantautore che ha coinvolto i presenti con canzoni romane e con vari intermezzi sonori e teatrali.



La qualità nella Tradizione

Pasticceria Belsito

Piacentini

Pubblicità

Produzione propria
Dolce e salato

Semifreddi - Torte rustiche

Roma - Piazzale Medaglie d'Oro, 31/b - Tel. 06.35.34.31.44

Chiuso il lunedì

PASTICCERIAL'ingresso e la vetrina
della Pasticceria

A colloquio con il neo Presidente del Municipio XIV

VALERIO BARLETTA: INVITO ALLA COLLABORAZIONE

Giovanni Di Gati



Il neo Presidente del Municipio XIV
Valerio Barletta.

“Carico” di entusiasmo, di speranza per il futuro e, in particolare, di fiducia nella partecipazione dei cittadini, Valerio Barletta, 27 anni, il più giovane Presidente dei quindici Municipi, laureato a pieni voti in Scienze Politiche, ci ha concesso questa intervista nel corso della quale gli abbiamo rivolto alcune domande su i più importanti problemi che interessano il territorio del Quattordicesimo Municipio (ex Municipio XIX).

Presidente, Lei si accinge a guidare un Municipio che conta circa 200mila abitanti, come una media città d'Italia. Nonostante le difficoltà sociali, economiche del momento, è la sua giovane età che le dà tanta forza e fiducia?

Anche! Tenga presente che ho sempre creduto nella partecipazione e nella collaborazione degli uomini, in particolare nei giovani. Ci sono ora nuove e fresche forze nei settori amministrativi e deliberativi. Ciò fa ben sperare.

Non ritiene che la sua opera possa essere inficiata o “strozzata” dal fatto che i Municipi non hanno, ancora, la piena autonomia?

No! È una sfida e anche una lotta che dobbiamo affrontare con idee e proposte nuove al fine di completare il percorso per ottenere l'Istituzione del Comune Metro-

politano. La politica, nel suo alto significato, oltre che passione è anche fantasia.

Ma veniamo alle questioni più attuali e concrete. Mobilità, valorizzazione dei Parchi, Asili Nido, utilizzazione delle strutture pubbliche. Quali prospettive?

Procediamo con ordine. Mobilità: si riprenderà presto l'esame del Piano particolareggiato del traffico che prevede sette interventi, il primo dei quali quello relativo al fornice di S. Filippo Neri. Saranno rivisti tutti i flussi da e verso via Trionfale, da Galleria Giovanni XXIII a via Chiarugi, compresa la zona di via Taverna dove, finalmente, sarà riaperta la Piscina. Un impegno preciso sarà preso, in collaborazione con i Presidenti dei Municipi Primo e Quindicesimo, per rendere più efficiente il treno regionale FL3 che va trasformato in una veloce metropolitana. Per l'utilizzo e la valorizzazione dei Parchi (Pineto, Casal del Marmo, Insugherata, Monte Mario) bisognerà approvare un Piano comune d'intesa con le altre Istituzioni quali la Regione, e Roma Natura. Asili Nido: altri due potranno accogliere i bambini oggi in attesa; in via Alfonso Gallo e a Monte

Mario (asilo Bellingeri). Per le strutture pubbliche attualmente non utilizzate non saranno poche le iniziative per ridare alla gente i servizi richiesti nei settori, della cultura, dello sport e della ricreazione.

Iniziativa per il complesso di S. Maria della Pietà?

Non poche! Innanzi tutto sorgerà il Centro culturale dedicato a Maria Angela Melato che è deceduta nel Padiglione Antea della struttura in questione. Inoltre sarà sostenuta l'attività del Museo della Mente e sarà creata una sede stabile per l'orchestra giovanile di Monte Mario e per tutte le altre realtà (cori, compagnie teatrali ecc.) che operano nel territorio.

Infine una nota dolente. Al termine dell'intervista il neo Presidente Valerio Barletta ha espresso rammarico per l'impossibilità di trasferire gli uffici da via Battistini al 16esimo Padiglione di S. Maria della Pietà come previsto dalla Convenzione con la ASL firmata dal predecessore Alfredo Milioni. Il trasferimento sarebbe dovuto avvenire entro il 31 agosto prossimo, ma non sarà possibile perché i lavori non sono iniziati e ulteriori spese per 600mila

euro gravano sul bilancio. Pertanto l'amministrazione pubblica dovrà continuare pagare l'affitto di 240 mila euro l'anno. E chissà fino a quando...

Festa della Pizza e dei Mestieri

A Ottavia, nei giardinetti di Via Tarsia, per iniziativa dell'Associazione Culturale Lucchina - Ottaviae con il Patrocinio della Regione, si è svolta la festa della Pizza e... dei Mestieri. È stato un successo per la partecipazione del numeroso pubblico e per le interessanti relazioni sui problemi sociali. Ha aperto i lavori la Presidente dell'Associazione Lucchina-Ottavia, Giovanna D'Annibale, e sono intervenuti, tra gli altri, Porsia Dartizio, Antonio Gaeta, Domenico Ciardulli. La manifestazione stata allietata dal gruppo “Fundacao Capoeira” che si è esibito nell'arte marziale brasiliana dissimulata nella danza. Da precisare che Capoeira è una lotta di liberazione e anche storia, arte, musica e canto.

Ex XX: chiamiamolo Milvio

Si cercano i nomi. A trenta giorni dalla nuova consiliatura i Municipi, scesi a 15 dopo il riordino della loro geografia, secondo la delibera capitolina approvata l'11 marzo scorso, dovrebbero avere un nome. Non più Municipio numero romano tot, ma una precisa indicazione, magari storica. L'ex XIX, ora XIV, già era stato battezzato: Monte Mario, dimenticandosi che il suo territorio oltre al già citato monte, abbraccia vari quartieri, alcuni dei quali nuovissimi. L'ex XVII, accorpato al Primo Municipio, o Centro Storico, non ha alcun problema. Non esiste più, punto e basta. Qualche incertezza, invece, potrebbe esserci per l'ex XX (Cassia - Flaminia), ora XV. Il suo territorio abbraccia diverse zone dal Della Vittoria a Tor di Quinto, dalla Tomba di Nerone (parte) alla Giustiniana, dall'Isola Farnese a Grotta Rossa, dal Labaro a Prima Porta, dal Foro Italico alla Farnesina, dall'Acqua Traversa a La Storta spingendosi sino a Cesano e Martignano. Come conciliare? Soprattutto come far comprendere con un semplice nome tutto il territorio? Forse chiamandolo “Milvio”, dal Ponte, ma soprattutto dal piazzale fin troppo noto e non solo per la “movida”.



Lo Sportello del Cittadino

MOBILITÀ E ISTANZE

Sono andate a buon fine le ultime due istanze raccolte dallo Sportello del Cittadino di Via Antonio Serra sulla mobilità di quartiere nelle zone del Municipio XV. In via del Sesto Miglio, infatti, la “Municipale”, ha ripristinato il doppio senso nel tratto compreso tra via Lubriano e via Lucio Cassio, anche per garantire una maggiore sicurezza del traffico, mentre l'annosa questione di Via Bartolomeo Gosio, senso unico sì, senso unico no, si è finalmente conclusa con l'introduzione del senso unico a salire dall'incrocio con via Issel fino a via Flemming, regolarizzando anche la sosta.

MACELLERIA D'ELIA

LA CASA DEL PREPARATO DAL 1958

Antipasti - Primi e Secondi
pronti a cuocere e già cotti

Carne di 1ª qualità e
Punto Vendita
Carni Bovine Biologiche
Prodotte e Certificate
FATTORIA CALDESONI
ANGHIARI - AREZZO



Voi pensate agli inviti...
al resto pensiamo noi

Via delle Medaglie d'Oro, 368 - Tel. 06.35420503

Pubblicità

ODONTOIATRIA SOCIALE

Dott. Marco Gemma

Medico dentista

Dentiere Euro 990!

Denti fissi in porcellana Euro 390!

Cure ed estrazioni Euro 40!

Certificazioni Comunità Europea

Quattro sedi a Roma

Info al numero 335 5344818

Pubblicità



Al centro Orionino di via della Camilluccia **LA FESTA DEI POPOLI**

Anche quest'anno nel Centro Orionino, in via della Camilluccia, si è svolta la festa dei Popoli. È stato – come nel passato – un felice e sereno incontro tra gruppi di diversa appartenenza culturale e religiosa. Dopo la celebrazione eucaristica, alla quale ha fatto seguito un momento interreligioso di preghiera, c'è stato il pranzo multietnico caratterizzato da sapori e colori di varie tradizioni culinarie. Contributi musicali, danzanti e teatrali hanno concluso la manifestazione.



DIS-INTEGRIAMOCI... IN UNA DIVERSA NORMALITÀ

Flavia Virga

In una domenica con un tempo un po' incerto, nuvole all'orizzonte pronte a presagire un pomeriggio da trascorrere a casa, magari a poltrire davanti la Tv, ad assistere agli ultimi disastrosi, tristi scenari politici o, ancora, ad attendere il fischio finale di una partita di calcio. Eppure, nel traffico post partita, su via Trionfale si avverte qualcosa di nuovo, qualcosa che parla di amore, qualcosa che Dis-integra la nostra frenetica quotidianità. Presso il teatro della Parrocchia di Sant'Andrea Avelino, una compagnia teatrale dai lineamenti un po' bizzarri si accinge a salire su un palco per portare in scena uno spettacolo dal nome "Gli amici a questo servono". Beh, direte, cosa c'è di nuovo? C'è che quello spettacolo è frutto di un lavoro costante, è un inno alla vita che si apre a quelle realtà che pochi di noi conoscono davvero. Gli attori sono truccati in maniera buffa, da dilettanti di arte, ma da portatori di vita. Guido, Gabriella Luciano, Giancarlo, Luisa, Giuseppe, Sergio sono persone diversamente abili che hanno deciso di mettersi in gioco, di decidere quale ruolo intraprendere e hanno vinto le loro emozioni, le loro paure. A portare avanti

l'iniziativa è stata l'Associazione di Volontariato Carlo Iavazzo che, nata nel 1976, dispone oggi di alcuni locali della Parrocchia di San Saturnino di via Volsinio (quartiere Trieste-Salario), ma che si estende lungo l'amore, la passione, l'emozione che trapela dagli occhi dei volontari che ne fanno parte. Credo che riuscire a ricavarne del tempo per gli altri risulti oggi difficile più che mai. Troppo spesso ci lasciamo condizionare dagli appunti segnati in agenda, dal poco tempo che le abitudini ci riservano, forse bisognerebbe provare a reggere lo sguardo divertito di Giulio, a vincere i tranelli di Giancarlo, a sostenere e resistere al silenzio eloquente di Gabriella, alla determinazione di Luisa, alle battute di Giuseppe, forse bisognerebbe provare a controllare quel fremito che ti prende quando Sergio si commuove per essere lì, su quel palco, per un giorno, da protagonista, forse bisognerebbe provare tutto questo per capire che siamo noi, noi con la nostra presunzione di sentirci "normali", a dovere imparare da loro, a dovere rinunciare a quell'impegno di troppo per dedicare del tempo per migliorare la nostra vita.

**LEGGETE E DIFFONDETE
IL GIORNALE DEI QUARTIERI**

IGEA

RISTORANTE PANORAMICO DI SACROFANO

Pubblicità



CHIUSO IL LUNEDÌ



00060 SACROFANO (Roma) - Via Sacrofano Cassia km. 6 - Tel. 06.9086002 - 06.9086596 - www.ristorantelacollina.it

STRATEGIE MILITARI FRANCO-TEDESCHE A CONFRONTO (1905-1913)

di Roberto Sciarone

ed. Nuova Cultura; pp. 216 € 14

Roberto Sciarone che, giovanissimo, ha collaborato a lungo con il nostro giornale, è oggi dottorando di ricerca in Storia d'Europa alla Sapienza, collabora con la cattedra di Storia dell'Europa Orientale e con il Comitato di Roma dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Dopo numerosi altri saggi ed articoli, pubblica questo documentatissimo ed interessante studio su un passaggio cruciale nel passato del nostro continente: il Congresso di Berlino del 1878 e le successive alleanze tra le maggiori potenze europee che ne derivarono e che, dopo un lungo periodo di pace, sfociarono nelle guerre balcaniche e nella 1ª Guerra Mondiale. Epoca straordinaria quella a cavallo tra i due secoli, con l'Impero tedesco che si trovò schiacciato dal peso della sua stessa crescita economica e finì coll'uscire dall'isolamento bismarckiano per intraprendere una politica di potenza fino a trascinare l'intera Europa in una guerra dagli esiti disastrosi. (PC)

IL PRIMO GESTO

di Marta Pastorino

ed. Mondadori; pp. 185 € 17

Dopo aver scritto dei racconti pubblicati in diverse antologie Marta Pastorino (a Torino, dove vive, collabora ai laboratori della Scuola Holden di Baricco) si è cimentata in un primo romanzo che ho letto d'un fiato in un pomeriggio e terminato a tarda notte. La sua è una scrittura essenziale e intensa che ti cattura subito. È la

Il nostro scaffale

Raola Ceccarani - Tilde Richelmy

storia di Anna, una ragazza che, per contrasti con la sua famiglia, abbandona la facoltà di veterinaria frequentata con ottimi risultati e, lasciata la sua casa, si improvvisa in un'altra città badante di Maria, signora novantatreenne, cieca, bisognosa di cure e compagnia. Maria ha un nipote, Giovanni, che ha vissuto a lungo con lei ma che ora non si fa più vedere e del quale lei parla continuamente con amore e nostalgia. La stessa notte in cui la vecchia signora muore Anna partorisce un bambino, lo abbandona in ospedale per ripartire poi alla ricerca di se stessa e di Giovanni. Lo incontra a Torino e da lui, danzatore, impara il linguaggio del corpo e, forse, impara anche a vivere. (TR)

LA GRANDE INVENZIONE

di Pupi Avati

ed. Rizzoli; pp. 381 € 18

L'autobiografia di Pupi Avati è curiosa e divertente. Al compimento dei 74 anni l'autore ha avvertito l'esigenza di raccontare la sua vita, di risalire all'infanzia campagnola e bolognese. Il pregio dell'età adulta, o per meglio dire della vecchiaia, gli fa dire ch'egli conosce tutte le età, tutti i linguaggi. Una volta, quando si era bambino, ci dicevano: "se non sei buono, i morti verranno a tirarti per i piedi" ma dei morti Pupi Avati non ha certo paura, ora sono effigiati su un'intera parete della sua casa di Roma e con essi egli ha un dialogo

immaginario e costante. Dapprima, e ancora oggi, innamorato del jazz, da Bologna con un gruppo di amici suonatori va in tournée in giro per l'Italia e intanto per campare fa il venditore di bastoncini di pesce surgelato della Findus. Il suo sguardo però è sempre rivolto al cinematografo. Gli inizi in quest'ultimo campo sono dapprima faticosi e deludenti, ma l'entusiasmo e la costanza nel perseguire le sue aspirazioni non l'abbandonano mai. Poi c'è la calata su Roma, l'incontro con registi, attori, sceneggiatori e le importanti amicizie, Fellini e Pasolini fra le altre. Le porte di Cinecittà e poi dell'America si spalancano. Avati ha scritto un importante romanzo. Lasciatevi trasportare dai suoi sogni, dalla poesia, dalla fantasia, dall'umanità di questo regista ed ora anche grande raccontatore. (TR)

IL BAMBINO SEGRETO

di Camilla Läckberg

ed. Marsilio; pp. 526 € 19

Ancora un appassionante thriller psicologico dell'ormai celebre autrice di gialli con protagonista Erica Falck e sullo sfondo Fjällbacka, la cittadina sulla costa occidentale svedese. Erica, frugando in soffitta, trova un baule e dentro il baule, tra altri oggetti appartenuti a sua madre, dei diari ed una medaglia di epoca nazista avvolta in una camicina da neonato macchiata di sangue. Turbata, si rivolge ad un anziano

professore di storia nella convinzione che l'oggetto rinvenuto possa farle scoprire aspetti sconosciuti della vita di sua madre. Lo storico, apparentemente, non le dà notizie rilevanti ma dopo due giorni viene trovato assassinato. Ha così inizio un'inquietante investigazione, tra intrighi e delitti del passato e del presente, dipanata con la consueta abilità della scrittrice nel comunicare atmosfere, definire personaggi, rendere l'ambiente chiuso e provinciale dove tutti sanno tutto degli altri e di tutti è lecito sospettare. (PC)

UN COVO DI VIPERE

di Andrea Camilleri

ed. Sellerio; pp. 261 € 14

È l'alba a Vigata, un usignolo canta e sveglia Montalbano; ma a cantare in realtà è un vagabondo che ha passato la notte sulla veranda del commissario per ripararsi dal temporale; in quel mentre arriva una telefonata di Catarella ad annunciare che è stato commesso un omicidio. La vittima è un ragioniere dalla vita apparentemente del tutto tranquilla; è stato assassinato con un colpo di rivoltella mentre prendeva un caffè nella sua villetta al mare e la casa non presenta segni di effrazione. Comincia così l'ultima indagine del commissario più amato d'Italia, per continuare inoltrandosi poi in altre storie laterali che forse contribuiranno alla soluzione del dilemma forse no, ma sicuramente ravviverranno il racconto, arricchiranno la galleria di personaggi come sempre tratteggiati per accenni di dialogo e di descrizioni, faranno assaporare il clima della situazione e del luogo e si svolgeranno nel ritmo e nella leggerezza della consueta smagliante ironia. (PC)

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN



INSTALLAZIONE GPL
BOLLINO BLU
GOMME
CLIMATIZZAZIONE



Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 Roma (RM)

Tel. 06.39726527 - Cell. 393.9121189

claudio_marinucci@virgilio.it

Una sgradevole sorpresa per il neo Presidente, Daniele Torquati, primo di centrosinistra

MANCANO I FONDI PER CASA E I SERVIZI SOCIALI

Emanuela Micucci

Il primo impatto è la notizia di un'emergenza sociale, che scombina l'agenda dei primi 100 giorni di governo di Daniele Torquati, il nuovo Presidente del XV Municipio (ex XX), il primo di centrosinistra dopo 20 anni. Serve subito una ingente cifra, un milione e 305mila euro per poter far fronte alle necessità impellenti dei servizi sociali, per impedire cioè che, dal 1° luglio fino a fine anno, chiudano i centri diurni per anziani fragili e per le persone con disabilità, cessi l'assistenza per gli alunni disabili a scuola, le case famiglia per ragazzi che non possano pagare più gli affitti, non venga più garantita l'assistenza domiciliare e altri servizi a minori e anziani del municipio. Non solo: nel bilancio 2013 manca anche la copertura finanziaria per l'emergenza casa: 210mila euro. Un imprevisto che non ci voleva.

“Appena arrivato in Municipio – spiega Torquati a *Igea* – il direttore mi ha consegnato una lettera del Comune, datata 7 giugno, dove si spiegava che dal Bilancio municipale 2013 mancavano un milione e 305mila euro per servizi e progetti essenziali previsti nel Piano Regolatore Sociale, in molti casi attivi da diversi anni. Dal 1° luglio non avranno una copertura finanziaria e le associazioni, le cooperative, gli utenti che offrono e ricevono i servizi potranno rivalersi nei confronti dell'amministrazione municipale passata e attuale per la sospensione delle attività”.

Tempi strettissimi, dunque, per trovare 1,5 milioni di euro.

“Li cercheremo – dice Daniele Torquati – nelle pieghe del Bilancio municipale e del Piano Regolatore Sociale. Ma la soluzione potrà arrivare solo dal Bilancio di Roma Capitale, che spero il Sindaco Marino approvi in tempi rapidi”.

La palla, quindi, passa al Campidoglio, che già un anno fa, a giugno 2012 negli Sati Generali del Sociale e della Famiglia, aveva denunciato con l'allora Sindaco Gianni Alemanno e Assessore alle Politiche sociali Sveva Belviso la “possibile chiusura dei servizi sociali per 25mila persone a causa del taglio del 90% imposto



Il neo Presidente del XV Municipio, Daniele Torquati, fotografato nell'interno del Comitato Elettorale di La Storta subito dopo aver appreso la notizia della sua vittoria.

dal Governo Monti ai fondi per le politiche sociali”.

Di fatto, uno scaricare tutto il peso delle spese del welfare sulle spalle degli enti locali, che non ce la fanno a reggerlo. Come mostra il XV Municipio, che adesso si trova a dover garantire, senza averne le risorse, 50mila euro per il servizio di assistenza domiciliare, altri 90 mila per quella ai disabili (Saich), a cui vanno destinati altri 100mila euro per i centri diurni dell'Associazione Porta Aperta e della cooperativa sociale Cassiavass. Per pagare le rette dei bambini e degli adolescenti in istituti e case famiglia occorrono 240mila euro, mentre 15mila servono per l'assistenza domiciliare ai coetanei in famiglia (Sismif). E ancora 25mila per il centro diurno anziani fragili e altri 185mila per l'assistenza domiciliare (Sada) e altri servizi per gli anziani. Infine, 210mila euro per affrontare il problema casa delle famiglie.

Legato alla situazione delle casse municipali figura anche uno dei primi progetti che Torquati vuole realizzare nei primi 6

mesi del suo mandato: 5-8mila euro dai fondi della Presidenza per un progetto di Open Data che prevede, oltre alla diretta web delle riunioni del Consiglio municipale, la pubblicazione on line di tutti gli atti del Consiglio e della Giunta. Digitale anche il piano di rilancio del Mercato di Ponte Milvio, ora in via Riano, attraverso una piattaforma municipale per l'e-commerce per la prenotazione da casa dei prodotti.

“Nella zona di Ponte Milvio – spiega ancora Torquati – partirà un progetto sperimentale di raccolta degli oli esausti dei negozi che permetterebbe di avere un utile come già avviene a Formello e Anguillara. Inoltre verrà annullata la delibera di Giacomini sui marciapiedi “fai da te”, anche se non sarà possibile eliminare subito quelli già realizzati”.

I progetti sono tanti, Torquati non ha nessuna difficoltà ad annunciarli, vuole che il suo Municipio sia davvero una casa di vetro, aperta a tutti i cittadini.

“Verranno avviati – annuncia il neo Pre-

sidente – uno studio e una verifica dei piani occupazionali del suolo pubblico con l'aiuto dei residenti e dei commercianti. Entro un anno sarà fatta una ricognizione, mai realizzata, delle zone del municipio da dove provengono i bambini iscritti a ogni nido e dei posti presenti in ogni struttura così da abbattere le liste d'attesa. Per l'edilizia scolastica, che da gennaio 2014 passerà al Comune anche per le superiori, destineremo dei fondi per la manutenzione ordinaria ai presidi. Largo, poi, alle Consulte, come una nuova sulla Scuola, e ai 4 Tavoli per le necessità degli anziani, minori, immigrati, disabili. Le associazioni saranno coinvolte nella manutenzione e pulizia delle aree verdi e nella riqualificazione delle stazioni della ferrovia per Viterbo, lungo la Cassia. Il Fleming continuerà ad avere il proprio mercato a Piazza Monteleone di Spoleto. E, infine, i matrimoni civili si celebreranno alla Torretta di Ponte Milvio”.

Poi sorridendo come se si aspettasse la domanda successiva, conclude la nostra lunga intervista asserendo che “non si aprirà nessun registro delle unioni civili, perché è una questione che riguarda leggi nazionali, nonostante Marino proponga il contrario”.

Uscendo dalla sede del Comitato Elettorale di La Storta, mi sorge un piccolo dubbio: che abbia letto il mio articolo sul flop dei registri civili nei Municipi???

**SE VI PERDETE
LA COPIA
IGEA
ANCHE ON LINE
www.igeanews.it
www.igeanews.com**



**Tre generazioni
un sapore unico**

**Pane tradizionale
con pasta madre**

Dolci - Maritozzi

Biscotti - Assortimento vario

Publicità

**00192 Roma
Via Candia, 16/18 – Via Tolemaide, 2/4
Tel./Fax 06.39742134**



DAL 1967

Publicità

Pasticceria Palmieri
Pasticceria Gelateria Gastronomia

**CATERING
CON PRIMI, SECONDI
E CONTORNI
PER FESTEGGIARE
OCCASIONI SPECIALI**

**Via Silla, 3 - Roma
06.39737199
06.39737201
faeasrl@tiscali.it**



IL PERIODICO IGEA

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dove potete trovare il nostro giornale. In questo numero l'edicola Caponi Enrico di via Crescenzo e l'edicola Canali in piazza Madonna del Cenacolo. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione.

In queste edicole e...

ADRIANI – Via Mario Fani
 ASCONE – Piazzale degli Eroi
 ANTINARELLI – Via Torrevecchia, 87
 BOCCHINI F. – Via Col di Lana, 12/14
 BORRACCI Raffaele – Via Luigi Rizzo
 BRUNORI Sandro – Via Pompeo Trogo, 44
 CALVANI – Largo Maccagno
 CANALI – Piazza della Madonna del Cenacolo
 CANALI – Piazza di Monte Gaudio
 CAPONI ENRICO – Via Crescenzo (angolo via Tacito)
 CHINGO – Via Oslavia
 COLASANTI M. – Viale Mazzini
 DI RIENZO – Piazza dei Giochi Delfici
 DUE LEONI – Piazza Cola di Rienzo
 EDICOLA DEI LUCCHETTI di Francesco Del Duce – Piazzale di Ponte Milvio
 EDICOLA-LIBRERIA – Piazza della Balduina
 EDICOLA S. FILIPPO NERI
 ELENA PIETRANTONI – Piazza Apollodoro
 EURO BAR – Via Torrevecchia, 19/A
 FABRIZIO CAVICCHIA – Via Taverna, 5
 FAMIGLIA IUELE – Piazza Giovenale
 FELIZIANI STEFANO – Viale Angelico angolo Via Dardanelli
 FERRI FABIO – Piazza Nostra Signora di Guadalupe
 FERRI SIMONE – Via Trionfale, 8314
 Fu&Gi – Via Trionfale, 8203
 GANDOLFI – Piazza Mazzini
 GIATTI DANIELE – Piazza Bainsizza
 GIULIETTI SIMONE – Via delle Medaglie d'Oro, 249
 I DUE LEONI – Via Cola di Rienzo
 LO STRILLONE – Via delle Medaglie d'Oro
 M.A.M. – Via Mattia Battistini
 MARCO LEONARDI – Viale Pinturicchio, 75/B
 MARCO BARCA – Via Flaminia
 MAURIZIO VALLI – Largo Maresciallo Diaz
 MAZZETTI Srl – all'interno Metro Cipro
 MCP – Piazza Cola di Rienzo
 RASTELLETTI ELENA – Via Andrea Doria, 50
 ROBERTO D'ITRI – Piazza Giovane Italia
 A. SILENZI – Largo Lucio Apuleio
 SIMONCELLI-VESTRONI – Piazza Walter Rossi
 SECCAFICO COSIMO – Via De Carolis, 13
 SUSANNA CAPUZZI – Via Trionfale, 8891
 TABACCHERIA CARRA – Via Giordano Bruno, 41-43

... in migliaia di famiglie



Edicola Caponi Enrico, via Crescenzo (ang. via Tacito)



Edicola Canali, piazza Madonna del Cenacolo.

WWW.IGEANews.IT propone per il
 week-end nelle pagine on-line
 una visita al **PARCO DI VEIO**
 per scoprire l'antica città...

IGEA

Periodico di Informazione e Cultura
 Giugno-Luglio 2013

Editrice – Associazione Igea
 info@igeanews.it

Direttore Responsabile
 Angelo Di Gati

Caporedattore
 Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
 Gustavo Credazzi

Redazione – Amministrazione
 Via dei Giornalisti, 52
 Tel. 06.35454285 – 333.4896695
 redazione@igeanews.it

Hanno collaborato:

Francesco Amoroso, Stefano Bernardini, Paola Ceccarani, Giovanni Di Gati, Guendalina Galdi, Eugenio Maria Laviola, Emanuela Micucci, Fabio Ferrari Pocoleri, Carlo Pacenti, Federica Ragno, Tilde Richelmy, Flavia Virga.

Stampa
Tipograf Stamperia edizioni d'Arte
 Via Costantino Morin, 26/A
 00195 Roma – Tel. 06.3724146
 info@tipografroma.it
 www.tipografroma.it

Tiratura 10.000
Reg. Tribunale di Roma n. 472
del 6 novembre 2001

SBIANCAMENTO DENTALE
IMPLANTOLOGIA E CHIRURGIA
PROTESI FISSA E MOBILE
ORTODONZIA
CONSERVATIVA
IGIENE ORALE
ENDODONZIA
ESTETICA DENTALE



MEDICI SPECIALISTI
PAGAMENTI RATEIZZATI
SENZA INTERESSI 12/18 MESI

PRIMA VISITA
PREVENTIVO
GRATUITI

ORTOPANORAMICA E 3D IN SEDE

ARSrd Dental

STUDI DENTISTICI

ARS DENTAL SRL
WWW.ARSDENTALSRL.COM

ROMA 00168 - VIA DI TORREVECCHIA, 3/C
 (DIREZIONE MONTE MARIO-TRIONFALE)
TEL. 06.3380717

ROMA 00164 - VIA DI BRAVETTA, 95
 (ALTEZZA PISANA)
TEL. 06.66166728

ROMA 00151 - VIA F. PALASCIANO, 58
 (DIREZIONE MONTEVERDE P.ZZA S. GIOVANNI DI DIO)
TEL. 06.5826600

TIM. Per sempre Special.
400 minuti, 1000 SMS
e 2GB di Internet.
A soli 10€ al mese

Pubblicità



**In più chiamate illimitate
verso un numero TIM**

Ti aspettiamo nei Negozi TIM di Roma

Via Trionfale, 7211 - Tel. 06.35502332

Piazza Mazzini, 17 - Tel. 06.37517004

Piazza Cinque Lune, 74A - Tel. 06.68192692

Viale Parioli, 44 - Tel. 06.8072246

Via De Carolis, 92 - Tel. 06.35403519

Passa a TIM.

Con **TIM Special** anche  cubomusica è incluso

